

Sintesi intervento Prof. Ricotti al convegno Milano Viva e Sostenibile del 28 Novembre 2012

La Fondazione-onlus Planet Life Economy Foundation (www.plef.org) è impegnata da 10 anni circa nello sviluppo di una nuova filosofia economica che, non supportando le tesi della crescita o della decrescita, propone una progressiva trasformazione dei consumi, attraverso la costante smaterializzazione dei processi e i prodotti. E' ormai noto infatti che lo sviluppo sostenibile delle imprese passa attraverso una costante revisione dei processi produttivi in grado di autofinanziarsi con il risparmio sui costi variabili esistenti. Infatti è possibile dimostrare che il "contenuto" dei prodotti offerti è mediamente del 10%, essendo il restante differenziale costituito da componenti di costo variabile non necessariamente essenziali: packaging, trasporti, energia, magazzini, ecc. E' così possibile dare la possibilità di ottenere ampi risparmi potenziali poi reinvestiti nel business, senza necessità di nuova finanza, diminuendo nel contempo l'impatto sull'ambiente.

Inoltre è possibile affrontare le sfide competitive del futuro non certo "scimmiottando" le strategie dei grandi gruppi e grandi mercati, ma facendo forza sulle proprie forze. In questo senso Milano può fare leva sulle capacità ed eccellenze storiche di natura tecnico-scientifica del suo Politecnico, soprattutto se collegato al superamento della Green Economy (filosofia della scarsità) con un deciso orientamento nella direzione della Blue economy (filosofia collegata ai processi bio-imitativi della natura sempre abbondanti).

Le altre forze storiche esistenti nel territorio sono quelle legate al design, l'architettura, la moda, la cultura, lo sport, la musica che rappresentano attività di ulteriore potenziale sviluppo ad elevato contenuto di immaterialità, distintività e bassa replicabilità: tutte componenti essenziali utili alla generazione di un altissimo valore aggiunto, occupazione per le imprese e praticamente nullo impatto ambientale. Anche su questi fronti l'economia della città potrà trovare linfa e sviluppo, come al momento la fondazione PLEF sta proponendo proprio come strategia di base al Comune di Milano all'interno della promozione delle "Start Up" per una nuova rigenerante imprenditoria.

Infine, è prevedibile che l'attuale tendenza alla ulteriore urbanizzazione delle città (megalopoli) possa frenare – anziché espandersi - e imporre un diverso orientamento nella direzione della campagna e dei territori agricoli nella misura in cui sarà possibile fare leva sugli orgogli locali, sulle tradizioni, beni storici, beni naturali, beni relazionali e beni culturali esistenti. Questa tipologia di beni, tutti in grado di soddisfare bisogni di natura immateriale e di alimentare stili di consumo ad elevato appagamento e qualità di vita della gente, fanno parte delle forze dell'Italia - in tutti i suoi territori - così evidenziando un giacimento di ricchezza ed energia storica cumulata straordinaria unica nel mondo: si tratta di favorire occupazione e nuova imprenditoria giovanile proprio in questi settori strategici di territorio, così da sradicare all'origine la propensione all'emigrazione dei giovani nei confronti delle città e creare concreto benessere locale in linea con una rigenerante economia sostenibile.

La Fondazione PLEF è già attiva da diversi anni su questi fronti e, in Lombardia in particolare, oltre a Milano sta lavorando attivamente con le imprese di territorio in Lomellina (PV), nel Iodigiano, in Val Taleggio (BG).

Paolo Ricotti
Fondatore Planet Life Economy Foundation
30 Novembre 2012.